



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1)
– **Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo**

Prot. n. 137 Data 23 gennaio 2026

Oggetto: Determina di indizione dell'affidamento diretto dei servizi tecnici finalizzati al collaudo statico delle strutture in corso d'opera per i lavori dell'intervento COD 11-13.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- In data 29 novembre 2022, il Centro Agro Alimentare di Torino S.C.p.A. (“**CAAT**”) ha risposto all'avviso pubblicato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (“**MASAF**”) per l'accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 – “sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 – “agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR.
- In particolare, CAAT ha proposto il progetto denominato “verso il CAAT 4.0” – CUP C25C24001250005 e COR 22757197”, volto a implementare le strutture, la sostenibilità ambientale e l'efficienza del Centro, che è articolato in più interventi, tra i quali figura anche quello di realizzazione di un nuovo polo logistico e relative strutture e impianti (“**Progetto**”).

- Con decreto del MASAF in data 16 ottobre 2024 (“**Decreto**”), il Progetto è stato interamente ammesso all’agevolazione (“**Finanziamento**”).
- In data 25 ottobre 2024, CAAT ha firmato l’Atto d’Obbligo nei confronti del MASAF ai predetti fini.
- Nello svolgimento della propria attività ordinaria, CAAT non è tenuto ad applicare il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (in seguito, “**Codice**”); tuttavia, nel caso di specie deve agire come stazione appaltante dal momento che il Progetto è finanziato dal PNRR.

Rilevato che

- Il Progetto comprende, tra il resto, l’intervento progettazione e la realizzazione del nuovo polo logistico del CAAT e dei relativi impianti di climatizzazione e celle frigo - COD 11-13 (“**Intervento**”).
- L’Intervento necessita dei servizi di collaudo statico in corso d’opera ai sensi dell’art. 116 e dell’All.II.14 del Codice;
- CAAT non ha a disposizione, nel proprio organico, risorse idonee e disponibili a svolgere le attività di collaudo statico in corso d’opera ai sensi dell’art. 116 e dell’All.II.14 del Codice.
- Dunque, al fine di poter concretamente dare seguito al Progetto, è necessario affidare a terzi il servizio di collaudo statico in corso d’opera ai sensi dell’art. 116 e dell’All.II.14 del Codice per l’Intervento (“**Servizio**”).
- Ai predetti fini, è stato predisposto lo schema di parcella del Servizio in conformità all’Allegato I.13 del Codice e quindi sulla scorta del DM 17 giugno 2016 (All. 1 - “Schema di parcella”).
- Ai sensi dell’art. 2, comma 2 dell’All. I.01 del Codice, il CCNL applicabile è “dipendenti degli studi e delle attività professionali”, anche in considerazione del Codice Ateco di riferimento, ossia 71.12 – Attività di ingegneria e altre consulenze tecniche connesse.
- Lo Schema di parcella individua il valore delle prestazioni professionali in Euro **23.427,68** al netto dell’I.V.A. e degli oneri previdenziali, di cui Euro 0,00 per oneri della sicurezza interferenziali, non soggetti a ribasso ai sensi del D. Lgs. 81/2008.
- In considerazione dei predetti importi, complessivamente pari a Euro **24.364,79**, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del Codice è possibile procedere con un affidamento diretto, anche senza

consultazione di più operatori economici, ma assicurando che sia scelto un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione di prestazioni contrattuali.

- Stante quanto precede, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, CAAT ha accertato l'insussistenza dell'interesse transfrontaliero del Servizio dal momento che si tratta di un valore di affidamento contenuto, con prestazioni connotate da medio-basso tecnicismo e con scarso rilievo per operatori economici stranieri considerata l'ubicazione dell'opera e la parzialità dell'intervento che riguarda solo una parte del Centro Agroalimentare di Torino.
- A valle di ulteriori iniziative, è stato individuato un operatore di comprovata esperienza e professionalità, ossia CM Associati STP a.r.l. (con l'Ing. Giulia Fresca), in possesso dei requisiti prescritti dall'All. II.14 del Codice al quale si ritiene necessario trasmettere una richiesta di offerta economica per il Servizio sulla scorta dei valori e dei principi sopra individuati.

Dato atto che

- Ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 21 aprile 2023 n. 49, degli articoli 8, comma 2 e 41, comma 15-quater del Codice, il massimo ribasso ammissibile sul corrispettivo complessivo previsto dallo Schema di parcella è pari al 20%.
- In considerazione delle improrogabili tempistiche di attuazione del Progetto e della complessità dell'Intervento, il Servizio dovrà essere completato entro massimo 60 gg dal deposito della relazione a struttura ultimata da parte del Direttore dei Lavori. I tempi potranno essere contratti in relazione alle esigenze dell'Appaltatore previ accordi con il RUP. Potrebbero essere altresì richiesti collaudi parziali in relazione a consegne anticipate.
- Il Servizio dovrà essere prestato nel pieno rispetto del Decreto, dell'Atto d'Obbligo, del Codice e di tutti i principi trasversali e specifici che sono individuati in tali documenti.
- La copertura finanziaria del Servizio è garantita interamente tramite il Finanziamento.

Ritenuto

- necessario avviare l'affidamento diretto del Servizio (“**Affidamento diretto**”), predisponendo una richiesta di offerta relativa al Servizio (“**Richiesta di preventivo**”) da rivolgere a CM Associati STP a.r.l. e così giungere alla stipulazione del contratto d'appalto nel rispetto del Codice, del Progetto, del Decreto e di tutti gli altri documenti dell'Affidamento diretto che saranno predisposti.



Alla luce di tutto quanto precede, in qualità di stazione appaltante, CAAT

determina:

- I. **l'indizione dell'Affidamento diretto;**
- II. **di nominare** quale RUP dell'Affidamento diretto l'Arch. Matteo di Martino
- III. **di dare mandato al RUP** di coordinare la predisposizione della Richiesta di preventivo, dello schema di contratto e di tutti gli eventuali ulteriori documenti necessari all'Affidamento diretto sulla scorta di quanto stabilito dalla presente determina;
- IV. **di nominare** sin d'ora quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto che sarà stipulato a valle dell'Affidamento diretto l'Arch. Matteo di Martino;
- V. **di pubblicare** il presente provvedimento alla sezione “<https://caat.it/attuazione-misure-pnrr/>” del sito web, ai sensi dell’art. 28 del Codice, dell’art. 37 del D. Lgs. 33/2013, dell’art. 1, comma 125 e seguenti della L. 4 agosto 2017, n. 124.

Il Direttore